

FONDO PENSIONI BANCA DELLE MARCHE

RELAZIONE DEL COLLEGIO

DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO 2013

In conformità a quanto disposto dall'art. 2429, commi 2 e 3, del Codice civile, il Collegio dei Revisori dei conti ha redatto e presenta la seguente relazione per riferire sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e sull'attività effettuata nell'espletamento dei propri compiti.

L'attività del Collegio è stata svolta in base a quanto previsto dall'art. 2403 del Codice civile, incluso il controllo contabile e ciò come conseguenza della previsione contenuta nell'art. 25 dello Statuto.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2013 del Fondo Pensione Banca delle Marche redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di Legge, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2014 e, nella medesima data, messo a disposizione del Collegio dei Revisori dei conti unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, è stato oggetto di attento esame da parte nostra.

Relazione ai sensi dell'art. 2409 ter primo comma c) del Codice civile (funzioni di controllo contabile)

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa con i relativi allegati, accompagnato dalla relazione sulla gestione.

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato, nel corso dell'esercizio, con periodicità trimestrale, la corretta tenuta della contabilità nonché la corretta rilevazione dei fatti di gestione. Abbiamo verificato la corrispondenza delle voci di bilancio alle risultanze delle scritture contabili e la corrispondenza dei dati di bilancio con quelli riportati nella relazione sulla gestione.

Il nostro controllo è stato organizzato e svolto in modo da acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori

significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

Il Collegio dei Revisori dei conti, effettuate le analisi ed i controlli di propria competenza, rileva che l'impostazione seguita dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio permette di fornire un quadro chiaro e trasparente delle attività svolte dal Fondo nel corso dell'esercizio 2013.

Il progetto di bilancio, inoltre, è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge in materia di bilancio di esercizio dei fondi pensione, tenuto conto delle indicazioni contenute nella Deliberazione della Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione del 17 giugno 1998, integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del c.c.

I principi adottati nella redazione del bilancio sono improntati a criteri generali di prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività e sono ritenuti idonei a rappresentare la situazione patrimoniale ed economica del Fondo.

Sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati alla chiusura dell'esercizio in capo alla Linea Rendimento, tutti stipulati con finalità di copertura del rischio di cambio.

Divisa	Tipo operazione	Finalità	Nominale	Cambio	Valore posizione
CHF	CORTA	DI COPERTURA	894.000	1,22760	728.250
CHF	LUNGA	DI COPERTURA	244.000	1,22760	198.762
GBP	CORTA	DI COPERTURA	398.000	0,83370	477.390
GBP	LUNGA	DI COPERTURA	398.000	0,83370	477.390
JPY	CORTA	DI COPERTURA	206.380.000	144,72000	1.426.064
JPY	LUNGA	DI COPERTURA	86.380.000	144,72000	596.877
SEK	CORTA	DI COPERTURA	1.500.000	8,85910	169.317
USD	CORTA	DI COPERTURA	7.695.500	1,37910	5.580.088
USD	LUNGA	DI COPERTURA	4.695.500	1,37910	3.404.757
Totale					13.058.895

Non sono presenti contratti derivati nelle Linee Prudente e Garanzia.

A tal riguardo, il Collegio dichiara:

- i criteri di valutazione seguiti ed indicati in nota integrativa non sono variati rispetto allo scorso esercizio e risultano conformi alle disposizioni di legge;
- gli schemi dello Stato Patrimoniale e Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dello scorso anno e risultano conformi alla legge;
- la nota integrativa fornisce i prospetti di dettaglio e gli altri elementi informativi richiesti dalla legge;
- la relazione sulla gestione, illustrando ampiamente l'andamento gestionale, contiene esaurienti informazioni sulla attività svolta nel corso del 2013, ed è coerente con il bilancio.

Le principali risultanze del bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati sono le seguenti:

	<i>Linea Garanzia</i>	<i>Linea Prudente</i>	<i>Linea Rendimento</i>	<i>Bilancio Generale</i>
STATO PATRIMONIALE				
<i>Attività fase di accumulo</i>				
10 Investimenti diretti	0	0	0	0
20 Investimenti in gestione	18.471.753	91.566.353	64.713.216	174.751.322
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	16.238	0	0	16.238
40 Attività della gestione amministrativa	270.382	2.098.575	1.685.096	4.054.053
50 Crediti di Imposta	0	0	0	0
Totale attività fase di accumulo	18.758.373	93.664.928	66.398.312	178.821.613
<i>Passività fase di accumulo</i>				
10 Passività della gestione previdenziale	45.974	357.642	234.685	638.301
20 Passività della gestione finanziaria	18.640	25.208	55.050	98.898
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	16.238	0	0	16.238
40 Passività della gestione amministrativa	227.875	1.141.221	801.868	2.170.964
50 Debiti di imposta	32.000	52.500	598.930	683.430
Totale passività fase di	340.727	1.576.571	1.690.533	3.607.831

<i>accumulo</i>				
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	18.417.646	92.088.357	64.707.779	175.213.782
Conti d'ordine				
Contributi da ricevere	75	375	264	714
Valute da regolare			13.058.895	13.058.895
CONTO ECONOMICO				
<i>Fase di accumulo</i>				
10 Saldo della gestione previdenziale	1.897.280	2.676.804	3.335.727	7.909.811
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	482.130	1.173.084	5.955.618	7.610.832
40 Oneri di gestione	-72.738	-102.453	-93.882	-269.073
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	409.392	1.070.631	5.861.736	7.341.759
60 Saldo della gestione amministrativa	-22.522	-112.791	-79.252	-214.565
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (10)+(50)+(60)	2.284.150	3.634.644	9.118.211	15.037.005
80 Imposta sostitutiva	-32.000	-52.500	-598.930	-683.430
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	2.252.150	3.582.144	8.519.281	14.353.575

Il Collegio, nell'effettuare il confronto dei dati del presente bilancio con quelli dell'esercizio precedente, rileva che la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni risultante dal Conto Economico, pari a Euro 14.353.575, si è tradotta in un aumento di analoga entità del patrimonio del Fondo, che a fine 2013 risulta pari a Euro 175.213.782 (a fine 2012 era di € 160.860.207)

A nostro parere, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e trasparenza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile (attività di vigilanza e controllo)

L'attività del Collegio nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 ha riguardato la vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Nello svolgimento di tale attività il Collegio non ha rilevato omissioni o irregolarità da segnalare al Consiglio di Amministrazione o alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Il Collegio ha partecipato a n° 11 delle n° 11 adunanze del Consiglio di Amministrazione; tali riunioni si sono tenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio ha periodicamente acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dal Fondo.

In generale, inoltre, il Collegio non ha rilevato violazioni della legge e dello Statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; in nota integrativa sono evidenziate le operazioni in potenziale conflitto di interessi, di importi non rilevanti. Pur non esistendo per i fondi, quali il Fondo Pensioni Banca delle Marche, un obbligo al riguardo, a partire dalle operazioni effettuate nel mese di aprile 2011, sono state inviate apposite segnalazioni alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Tale determinazione è stata assunta di comune accordo con la funzione di controllo interno e finanziario.

Nel corso dell'esercizio ha inoltre regolarmente eseguito le verifiche periodiche disposte dall'art. 2404 del Codice civile, durante le quali il Collegio ha potuto vigilare (ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile) sulla corretta tenuta della contabilità, accertare la tempestività degli adempimenti e la correttezza dello svolgimento della gestione e, tramite verifiche a campione, la corretta tenuta delle posizioni individuali degli iscritti. Il Collegio, nel corso delle proprie riunioni, ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo ed inoltre ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Tenuto conto che:

- l'attività organizzativa e amministrativa del Fondo è svolta in outsourcing tramite un

contratto di service amministrativo con primaria società specializzata (Previnet S.p.A.) nonché attraverso la fornitura di servizi da parte di Banca delle Marche S.p.A., attraverso proprie risorse interne;

- l'attività di controllo interno è affidata ad altra primaria società specializzata (Bruni, Marino & C. S.R.L.);

il Collegio può attestare quanto segue:

- di avere riscontrato che l'operato degli Amministratori è conforme alle norme di Legge e dello Statuto e aderente ai principi di corretta amministrazione;
- di avere acquisito adeguate informazioni sull'andamento dell'attività riscontrando che la stessa è conforme alle norme di Legge e dello Statuto;
- di avere riscontrato che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, è adeguato alla struttura del Fondo;
- di avere valutato l'affidabilità ed il relativo concreto funzionamento del sistema amministrativo-contabile, con lo scopo di accertare la capacità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori, considerato il giudizio professionale espresso sul bilancio, nonché sulla base delle risultanze dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, non risultando considerazioni ostative, esprime il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Jesi, 07 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE